

COMUNE DI BERTIOLO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2013

INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE**
- 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI**
 - 2.1 - Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2 - L'amministrazione
 - 2.3 - I risultati raggiunti
 - 2.4 - Le criticità e le opportunità
- 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**
- 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'**
- 5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE**
- 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**
 - 6.1 - Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 6.2 - Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il presente documento illustra la Relazione sulla *performance* del Comune di Bertiole, con riferimento all'anno 2013, redatta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 16/2010, di recepimento dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009 (cosiddetto "decreto Brunetta").

Sotto un profilo generale, la stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione.

La Relazione costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli altri *stakeholders* (portatori di interessi), interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009, la Relazione è approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo (Giunta Comunale) e, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6 dello stesso decreto, deve essere precedentemente validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'ente, per l'accesso agli strumenti premiali dei dipendenti. Infine il documento va pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (link: "*Amministrazione Trasparente*").

La norma regionale di riferimento in materia è l'art. 6 della L.R. n. 16/2010.

La relazione è stata predisposta in conformità alle linee guida deliberate dalla ex - CIVIT, ora A.N.AC. (vedi deliberazione n. 5/2012).

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 - Il contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno in cui ha operato l'Amministrazione Comunale nel corso del 2013 è stato inevitabilmente condizionato dalle conseguenze della crisi economica, nazionale ed internazionale, e dall'impatto dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica messi in campo dal legislatore nazionale per farvi fronte.

La crescente rigidità dei parametri di spesa imposti agli enti locali nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ha determinato in taluni casi il paradossale effetto di rallentare, se non addirittura bloccare, l'attività dell'Amministrazione anche in presenza di sufficienti risorse finanziarie. Senza contare che l'introduzione di sempre nuovi obblighi di controllo sull'adozione e pubblicizzazione degli atti – pur necessari a garantire la trasparenza dell'attività degli Enti – ha contribuito a sua volta ad un ulteriore appesantimento procedurale a parità di costi e personale destinato alle attività di servizio.

Il 2013 è stato fortemente influenzato anche dalle novità sul fronte tributario e dalle modifiche delle regole sul patto di stabilità interna. In ragione di tale situazione il termine per l'approvazione del bilancio è stato spostato dal legislatore regionale. Il Comune di Bertiole ha approvato il proprio Bilancio di Previsione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31.07.2013. Conseguentemente anche la concreta attuazione dei principali strumenti programmatici dell'ente (Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Triennale delle Opere Pubbliche e Piano Risorse Obiettivi) è partito con notevole ritardo.

Per queste ragioni l'Amministrazione Comunale non ha potuto perseguire obiettivi di effettivo sviluppo nel proprio Piano della Performance, ma ha dovuto puntare sul già difficile obiettivo di

mantenimento degli usuali livelli di servizio pur in presenza di una contrazione delle risorse spendibili.

2.2 - L'Amministrazione

L'Amministrazione comunale di Bertiole ha operato nel corso del 2013 con una dotazione organica di n. 15 dipendenti a tempo indeterminato. A questi va aggiunto il Segretario Comunale, che attualmente svolge le sue funzioni in regime di convenzione con il Comune di Basiliano.

Il personale è così suddiviso, per settore e qualifica:

1) AREA TECNICA MANUTENTIVA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI
	EDILIZIA PUBBLICA E AMBIENTE			
D	Istruttore Direttivo Tecnico	D4	1	1
C	Istruttore Tecnico	C4	1	1
B	Operaio - autista	B6	1	1
B	Operaio - autista - messo notificatore	B6	1	1
B	Operaio, autista, messo notificatore	B1	1	1
B	Cuoca - part time al 52,08%	B4	1	1
	EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA			
C	Istruttore Tecnico - part time al 50%	C2	1	1
	TOTALE		7	7

2) AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA CULTURALE E SOCIO ASSISTENZIALE

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI
	DEMOGRAFICA			
C	Istruttore Amministrativo	C3	1	1
C	Istruttore Amministrativo	C2	1	1
	SEGRETERIA			
C	Istruttore Amministrativo	C1	1	1
	BIBLIOTECA			
C	Istruttore Amministrativo part time al 50%	C1	1	1
	TOTALE		4	4

3) AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI
	RAGIONERIA			
D	Istruttore Direttivo Contabile	D1	1	1
	TRIBUTI ED ECONOMATO			
C	Istruttore Contabile	C4	2 (1 par time)	1
	TOTALE		3	2

4) AREA POLIZIA LOCALE

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI
PLA	Agente P.L.	PLA3	1	1
PLA	Agente P.L.	PLA1	1	1
	TOTALE		2	2
	TOTALE COMPLESSIVO (1+2+3+4)		16	15

Si fa presente che nel corso del 2013 la Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria è risultata assente ai sensi dell'art. 9 del C.C.R.L. 06.05.2008 sino al 20.06.2013. Successivamente, a seguito di mancato rientro in servizio, si è proceduto al licenziamento senza preavviso, così come prevede l'art. 16, comma 8, del C.C.R.L. 26.11.2004.

Durante il periodo di assenza della Responsabile del Servizio Economico Finanziario si è fatto ricorso, per la sua temporanea sostituzione, ad una convenzione con il Comune di Basiliano che prevedeva l'utilizzo per 6 ore settimanali, ai sensi dell'art. 7 del CCRL 26.11.2004, di personale di categoria D, nonché, per la durata di 27 ore settimanali, al lavoro interinale.

Il Comune di Bertolo aderisce all'associazione Intercomunale "Medio Friuli" che gestisce in forma associata vari servizi, tra cui la Polizia Locale. Pertanto uno dei due dipendenti comunali di Polizia Locale è stato messo a disposizione dell'Ufficio unico della Polizia Locale di Codroipo, mentre l'altro ha svolto la propria attività professionale in comando presso il Giudice di Pace di Codroipo.

A seguito della costituzione della pianta organica aggiuntiva, con decorrenza 1 gennaio 2008 alcune attività proprie dell'Area Socio-Assistenziale, sono state cedute in delega all'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo con trasferimento del relativo personale composto da due figure professionali: n.1 di categoria D in part time al 50% e n. 1 di categoria B;

2.3 - I risultati raggiunti

Dal complesso dei dati che emergono analizzando il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati a livello individuale e di area, si evidenziano risultati positivi e soddisfacenti.

Da perfezionare è sicuramente il raccordo logico tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e quelli concretamente assegnati ai singoli servizi.

L'attenzione dell'Amministrazione nel corso del 2013 si è concentrata prioritariamente sulle seguenti aree di intervento:

- *valorizzazione dei plessi scolastici e dei servizi ad essi collegati (mensa, trasporto, doposcuola, sorveglianza/assistenza, biblioteca,);*
- *adeguamento ai vincoli derivanti dal patto di stabilità;*
- *introduzione della nuova normativa TARES;*
- *manutenzione della viabilità, con particolare attenzione alla sicurezza;*
- *valorizzazione degli impianti sportivi, attraverso gli affidamenti per la loro gestione;*
- *attenzione al disagio economico delle famiglie, dato l'attuale momento di grave crisi, con l'attivazione dei "cantieri lavoro"(G.C. n. 28/2013); l'approvazione del progetto "lavori socialmente utili" (G.C. n. 84/2013) e l'approvazione del progetto "lavori di pubblica utilità" (G.C. n. 109/2013)*
- *attuare la trasparenza degli atti, per una migliore fruibilità ed agevolazione dei rapporti con l'utenza.*

2.4. - Le criticità e le opportunità

La difficile situazione di contesto (crisi economica, vincoli derivanti dal patto di stabilità, secondo le nuove regole e conseguente necessità di contenimento della spesa) ha inciso in modo determinante sul mancato raggiungimento di obiettivi più sfidanti in materia di opere pubbliche.

Se sul ciclo economico non è stato possibile un intervento efficace a livello locale, un diverso approccio meritano le criticità rilevabili nel processo di implementazione del ciclo della performance nell'ente.

Una di queste criticità è senz'altro rappresentata dalla difficoltà incontrata nel definire in maniera adeguata il campo di misurazione della performance e dalla ancora limitata accettazione del processo all'interno dell'ente.

Sul versante delle opportunità meritano particolare interesse i processi di razionalizzazione della spesa avviati da qualche anno, per l'impatto che potranno garantire in termini di performance organizzativa, ad esempio in termini di riduzione dei tempi delle procedure e di miglioramento dei rapporti con il cittadino.

In particolare, su quest'ultimo versante, la realizzazione di tutti gli adempimenti in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi e la possibile rivisitazione, nel prossimo Piano della Performance, di una mappatura dei servizi, potranno costituire un'opportunità per ridiscutere le modalità operative adottate dai vari servizi nello svolgimento delle proprie funzioni, offrendo l'occasione per eliminare abitudini disfunzionali, ridurre sprechi di risorse umane e materiali e favorire la corretta interazione con i beneficiari finali dell'attività amministrativa.

3. *OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI*

In questa sezione si ricostruisce la coerenza logica ed i nessi di correlazione tra gli obiettivi strategici dell'ente (come ricavabili dal programma di mandato o da altri documenti di programmazione strategica) e gli obiettivi operativi (intesi come gli obiettivi specifici assegnati ai singoli servizi con il PRO – cosiddetto “Piano della Performance”).

Secondo una logica a cascata, il raggiungimento degli obiettivi individuali deve condurre al raggiungimento degli obiettivi strategici di area, sempre che non interferiscano fattori esterni non controllabili dall'ente.

Sono quindi illustrati, di seguito, i risultati di performance (cosiddetti “*outcome*”) conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2013, secondo una seconda una rappresentazione sintetica e una visione di insieme, con indicazione dei risultati raggiunti.

Le aree individuate ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici riportati sono state tutte quelle sopra riportate.

1. AREA TECNICA MANUTENTIVA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICE DI RISULTATO	INDICAZIONI OPERATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE
1	Attuazione elenco annuale OO.PP. 2013 ed opere pregresse	<p>Appalto "Costruzione opere di urbanizzazione Via Margherita esecuzione lavori.</p> <p>Progetto di Variante della ex discarica comunale materiali inerti approvato il 30.07.1992 da trasmettere alla Provincia di Udine - redazione progetto.</p> <p>Recupero e riqualificazione immobili ex Filanda - lotto unico - redazione progetto preliminare.</p> <p>Adeguamento e completamento dell'impianto sportivo comunale J. Dorta di Bertiolo - approvazione progetto esecutivo.</p> <p>Costruzione opere cimiteriali a Pozzecco e Virco - approvazione progetto preliminare</p>	
2	Attività connessa agli obiettivi della Associazione intercomunale Medio Friuli: S.I.T. e Piano Strategico del Medio Friuli.	Adesione e partecipazione alle diverse iniziative promosse dal Comune Capofila	
3	Attuazione progetto "Spring-LIFE" ricompreso nel programma comunitario "LIFE+ 2007-2013"	Adozione variante urbanistica entro il 31-12-2013	
4	Controllo di gestione finanziaria	Numero di reports dedicati	
5	Controllo del territorio	Almeno 6 sopralluoghi annuali risultanti da emissione di verbali ricognitori.	

Obiettivo n. 1: l'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto nella percentuale del 75%.

Appalto "Costruzione opere di urbanizzazione Via Margherita/esecuzione lavori.

- In data 10-10-2012 con deliberazione della G.C. n.114 è stato approvato il progetto esecutivo predisposto da questo U.T. per una spesa complessiva di € 75.000,00. I lavori sono stati consegnati in via d'urgenza all'Impresa aggiudicataria Edilgas s.r.l. di Udine in data 09-10-2013. Concessa una proroga di 12 giorni al termine di ultimazione dei lavori, questi sono stati sospesi dal 18-12-2013 al 28-01-2014. Con determinazione n.01 del 20-01-2014 è stata approvata una perizia suppletiva migliorativa senza variazione dell'importo complessivo di spesa. I lavori sono quindi terminati in data 30-01-2014 nel rispetto del nuovo termine contrattuale.

Progetto di Variante della ex discarica comunale materiali inerti approvato il 30.07.1992 da trasmettere alla Provincia di Udine – redazione progetto.

- L'Ufficio Tecnico ha iniziato nel corso del 2013 la redazione di tale progetto ed ha quindi provveduto a completarlo ed a trasmetterlo alla Provincia di Udine, per la valutazione da parte del Comitato tecnico dell'Assessorato dell'Ambiente, il 14-02-2014

Recupero e riqualificazione immobili ex Filanda - lotto unico – redazione progetto preliminare.

- I lavori riguardano il recupero del fabbricato settecentesco e la realizzazione della piazza e dei relativi collegamenti con la viabilità. Il progetto preliminare aggiornato del 2° e 3° lotto lavori, approvato nel corso dell'anno 2012 prevedeva una spesa complessiva di € 1.243.000,00 per il 2° lotto e di € 720.000,00 per il 3° lotto, mentre il progetto preliminare del 4° lotto - approvato nel corso dell'anno 2011- prevedeva una spesa complessiva di € 570.000,00.

Per tali lotti sono stati assegnati dalla Regione, ai sensi della L.R. n.2/2000, contributi ventennali pari a:

- o 2°lotto: €/anno 73.000,00 per una spesa minima ammissibile a contributo di € 1.000.000,00;
- o 3°lotto: €/anno 28.000,00 per una spesa minima ammissibile a contributo di € 400.000,00;
- o 4°lotto: €/anno 33.075,00 per una spesa minima ammissibile a contributo di € 450.000,00;

In relazione all'impegno finanziario complessivamente richiesto per € 2.533.000,00, alla sfavorevole situazione finanziaria ed alle limitazioni all'indebitamento imposte dal *patto di stabilità*, è stata presentata alla Regione in data 13-03-2013 una specifica istanza ai sensi dell'art.4 cc.91-92 della L.R. n.27/2012 affinché i contributi assegnati venissero destinati a favore di una diversa opera di recupero, prevedendosi una riduzione delle opere per il contenimento della spesa, e comunque rientrante nelle tipologie previste dalla legge regionale di finanziamento.

L'istanza è stata accolta con assegnazione del termine 31-08-2013, poi prorogato al 31-08-2014, per la trasmissione del progetto preliminare *Recupero e riqualificazione immobili ex Filanda - lotto unico* ai fini della conferma dei tre contributi annui sopra indicati.

Con disciplinare d'incarico del 04-11-2013 è stato attribuito all'arch. Maurizio Trevisan di Udine l'incarico di redazione di tale progetto preliminare.

Adeguamento e completamento dell'impianto sportivo comunale J. Dorta di Bertiole – approvazione progetto esecutivo.

- Con deliberazione della G.C. n.54 del 04-04-2012 è stato approvato il progetto preliminare aggiornato dell'opera per una spesa di € 384.500,00. Con successiva deliberazione della

G.C. n.56 del 11-04-2012 è stato approvato il progetto definitivo per il medesimo importo di spesa. È stato quindi acceso il relativo mutuo con la CDP.

In data 07-09-2012 la Provincia di Udine ha emesso il provvedimento di concessione del contributo ventennale (€/anno 14.418,75) ai sensi dell'art.7 della L.R. 17/2008. In data 24-12-2013 è stato consegnato il progetto esecutivo redatto a cura dell'A.T.P. avente come capogruppo mandatario l'arch. Giau Giovanni di Rivignano. Tale progetto è in fase di valutazione.

Costruzione opere cimiteriali a Pozzecco e Virco – approvazione progetto preliminare

- L'opera è in corso di progettazione a cura dell'Ufficio Tecnico

Obiettivo n. 2: l'obiettivo è stato raggiunto.

Il Comune capofila di Codroipo non ha promosso incontri o altre iniziative inerenti la gestione del SIT. L'ufficio ha costantemente utilizzato l'applicativo on-line per le varie esigenze legate alla gestione del territorio.

Obiettivo n. 3: l'obiettivo è stato raggiunto.

L'adozione della variante urbanistica era subordinata all'ottenimento di un finanziamento europeo: il Comune Capofila non ha ad oggi comunicato alcuna erogazione di contributi e pertanto non è stata avviata alcuna variante urbanistica.

Obiettivo n. 4: l'obiettivo è stato raggiunto.

Nel corso dell'anno si è costantemente collaborato con il Servizio economico-finanziario al fine di monitorare i costi di forniture e servizi ai fini del maggior contenimento possibile della spesa. Pur non essendo dotato tale ufficio di uno specifico software dedicato a tale attività di controllo, i dati di raffronto sono comunque disponibili qualora richiesti.

Obiettivo n. 5: l'obiettivo è stato raggiunto.

Eseguiti in forma autonoma e/o congiuntamente alla Polizia Locale. Per la maggior parte di essi non è stato redatto specifico verbale in quanto di tali sopralluoghi si ha evidenza nella documentazione prodotta a seguito di tali sopralluoghi e conservata agli atti.

2. AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA CULTURALE E SOCIO ASSISTENZIALE

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICE DI RISULTATO	INDICAZIONI OPERATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE
1	Approvazione Piano Triennale della Trasparenza 2013 – 2015.	Approvazione delibera giunta entro ottobre 2013	
2	Mantenere i livelli di attività svolti nel 2012 da parte dell'ufficio istruzione	Erogazione del servizio e della prestazione in assenza di contenzioso.	
3	Prosecuzione Progetto Interprana	Numero di convenzioni stipulate.	

4	Revisione dell'Anagrafe comunale post 15° Censimento della popolazione	Report di monitoraggio prodotto dall'applicativo SIREA.	
5	Informatizzazione e dematerializzazione dei procedimenti anagrafici e di Stato Civile	Numero di richieste evase in modalità telematica	
6	Prosecuzione del progetto di digitalizzazione dell'Archivio Protocollo	Numero di documenti ricevuti riprodotti digitalmente.	
7	Attivazione Carta regionale dei Servizi	Numero di CRS attivate.	
8	Potenziamento del sito web istituzionale	Testi e contenuti aggiunti rispetto all'attuale versione.	

Obiettivo n. 1: l'obiettivo è stato raggiunto.

La Conferenza Unificata del 24.07.2013 ha stabilito che in fase gli enti pubblici si dotino del Piano triennale della prevenzione della corruzione e di quello della trasparenza e integrità entro il 31 gennaio 2014. In questa ottica e al fine di evitare una duplice approvazione, in un brevissimo lasso temporale, del piano della triennale della trasparenza 2013/2015, si è ritenuto opportuno approvare tale documento differendo la sua adozione a gennaio 2014, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 31 gennaio 2014, quale parte integrante e sostanziale del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2014/2016.

Obiettivo n. 2: l'obiettivo è stato raggiunto.

L'attività svolta nel 2013 dall'Ufficio Istruzione ha consentito di garantire i servizi scolastici di trasporto scolastico, refezione, doposcuola, compresa la gestione telematica delle prenotazioni dei pasti e delle relative fruizioni, nonché la gestione delle procedure per la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria di Bertolo, e dei contributi concessi alle famiglie per l'acquisto e il comodato i libri di testo per gli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo (scuola media e primo biennio delle superiori) senza contenziosi.

Obiettivo n. 3: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

Nel corso del 2013 è stato sottoscritto un solo accordo, in quanto è pervenuta una sola richiesta di convenzione. Il progetto prosegue anche nel 2014.

Obiettivo n. 4: L'obiettivo è stato raggiunto.

Si è regolarmente conclusa la revisione dell'Anagrafe comunale a seguito dello svolgimento del 15° Censimento della popolazione. Il Report di monitoraggio dell'applicativo SIREA non ha evidenziato anomalie o errori nell'elaborazione dei dati.

Obiettivo n. 5: L'obiettivo è stato raggiunto.

L'informatizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti anagrafici e di Stato Civile nel corso del 2013 ha raggiunto una percentuale del 99%.

Obiettivo n. 6: l'obiettivo è stato solo minimamente raggiunto per cause no imputabili.

Solamente l'1% dei documenti ricevuti sono stati riprodotti digitalmente a causa di problematiche di carattere informatico, tuttora persistenti, che l'Ufficio unico informatico non ha ancora risolto.

Obiettivo n. 7: l'obiettivo è stato raggiunto.

Sono state attivate n. 61 Carte Regionali dei Servizi.

Obiettivo n. 8: l'obiettivo è stato raggiunto.

L'attività/adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito del Comune, dei dati previsti per l'anno 2013, come da allegato 1) alla deliberazione n. 50/2013 della CIVIT, sono stati effettuati come risultante dalle relative attestazioni dell'OIV pubblicate sul sito; è stata inoltre effettuato il gravoso adempimento della pubblicazione in formato xml dei dati di cui all'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012.

3. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

	OBIETTIVI	INDICATORE DI RISULTATO	INDICAZIONI OPERATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE
1	Attivazione e attuazione del controllo di gestione	Reports per centri di responsabilità	
2	Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento	Raccolta dei reports da parte di tutte le P.O.	
3	Predisposizione conto del bilancio 2012	Deposito proposta di delibera entro il 13 maggio 2013	
4	Mantenere i livelli di attività	Assenza di contenzioso e n. ore apertura al pubblico 2013 rispetto al 2012 (tolleranza scostamento del 5%)	
5	Predisposizione banca dati IMU	Numero variazioni IMU inserite	
6	Predisposizione banca dati TARES	numero dichiarazioni inserite / numero variazioni anagrafiche	

Obiettivo n. 1: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

L'attivazione del controllo di gestione con l'utilizzo di uno specifico software dedicato a tale attività, non è stata avviata. Allo stato attuale, però, l'ufficio comunque effettua un continuo e costante controllo di gestione, al fine di monitorare i costi dei singoli servizi forniti dal Comune di Bertiole. L'obiettivo è quello di contenere il più possibile i costi dei servizi resi dal Comune, fermo restando, però, i principi inerenti l'efficienza e l'efficacia. Si collabora con gli altri uffici comunali, segnalando, per quanto di competenza, le eventuali difformità di consumi/fatturazioni per permettere all'ufficio competente di porre in essere le verifiche del caso.

L'obiettivo n.1, quindi, può ritenersi parzialmente raggiunto visto che i dati inerenti il controllo sono gestiti tramite fogli di calcolo, senza specifico software e sono quindi disponibili. Non è

escluso, comunque, che si acquisti il software della ditta Cel servizi con l'obiettivo di redigere il c.d. "Referto di gestione anno 2013" da inviare alla Corte dei conti.

Obiettivo n. 2: L'obiettivo è stato raggiunto.

La delibera del Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento è stata regolarmente adottata nel 2013 entro i termini di approvazione del bilancio 2013 e relativo PRO raccogliendo tutti i dati necessari all'aggiornamento del Piano per il triennio 2013/2015. Entro i termini di approvazione del Conto del bilancio 2013, si raccoglieranno i reports di tutte le P.O. per redigere il Piano 2013 "a consuntivo" ed inviarlo al revisore del conto e corte dei conti

Comunque, al di là dei reports che ciascun TPO dovrà fornire a consuntivo 2013, si ritiene opportuno segnalare che si è costantemente verificata e controllata la spesa del Comune con l'obiettivo di razionalizzare la stessa, si è monitorato l'operato dei colleghi TPO comunicando agli stessi tutti gli scostamenti rilevati nella spesa rispetto all'obiettivo del "risparmio/razionalizzazione", invitandoli ad intervenire in tale senso.

L'obiettivo n.2, quindi, può ritenersi raggiunto.

Obiettivo n. 3: L'obiettivo è stato raggiunto.

La delibera di Giunta Comunale di approvazione della Relazione al Conto del Bilancio 2012, è stata predisposta entro i suddetti termini previsti dal PRO.

Obiettivo n. 4: L'obiettivo è stato raggiunto.

L'obiettivo è stato quello di mantenere un buon livello delle attività di competenza dell'area finanziaria, pur con la riduzione delle risorse di personale disponibile.

Quindi, considerata la particolare situazione dell'area economico finanziaria a livello di disponibilità di personale, si ritiene l'obiettivo pienamente raggiunto in quanto sono state rispettate tutte le scadenze ed adempimenti previsti per l'anno 2013 e ciò grazie e soprattutto, all'attiva collaborazione fornita alla scrivente da parte della dipendente addetta ai tributi, di Cat. C, la quale, in prima persona e previo continuo confronto con la scrivente, ha gestito quasi tutte le pratiche proprie dell'area Finanziaria del Comune avvalendosi, nel farlo, di un lavoratore interinale formato dalla stessa. Si segnala che l'operato dell'area ragioneria comporta delle attività giornaliere che, se procrastinate, rallentano l'attività di tutti gli altri uffici (inserimento impegni, registrazioni fatture per la successiva liquidazione, ecc.). Per la gestione del bilancio si è dato supporto a tutti gli uffici comunali. Si è garantito, inoltre, l'orario di apertura al pubblico e non vi sono stati contenziosi.

Obiettivo n. 5: L'obiettivo è stato raggiunto.

L'ufficio tributi, avvalendosi dello scarico periodico dei dati relativi ai nuovi accatastamenti degli immobili (DOGFA), nonché dei dati relativi ai contratti stipulati dai notai consultabili tramite il portale dell'Ag.Territorio, è riuscito a predisporre una banca dati IMU soddisfacente.

Obiettivo n. 6: L'obiettivo è stato raggiunto.

L'ufficio tributi, partendo dalla banca dati TARUS, ha individuato le utenze domestiche e quelle non domestiche. Alle "domestiche" l'ufficio ha attribuito la propria superficie calpestabile in mq. rilevata in sede di accertamento o su dichiarazione dell'interessato, oltre ad abbinare il numero dei componenti il nucleo familiare. Per quest'ultimo dato l'ufficio si è avvalso della procedura di scarico dei propri dati integrati con quelli dell'ufficio anagrafe del Comune.

Per le "Non domestiche", l'ufficio ha codificato le stesse in base ai nuovi parametri di classificazione previsti dal DPR 158/1999. Quest'ultimo, infatti, prevede una precisa e puntuale riclassificazione dalla tarsu alla tares delle utenze non domestiche in base alla categoria di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti. Per questa tipologia di utenze, la base imponibile è data esclusivamente dalla superficie calpestabile espressa in mq. e già acquisti in sede di dichiarazione tarsu.

L'attività su descritta, ha permesso di creare ex novo la banca dati TARES che sarà oggetto di aggiornamento costante mediante l'inserimento delle dichiarazioni presentate dall'utenza, con l'introduzione dei dati di provenienza catastale, nonché con gli aggiornamenti anagrafici a cadenza mensile.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Nel 2013 l'Amministrazione Comunale ha proceduto nella ricognizione finalizzata all'individuazione di aree di contenimento della spesa.

La progressiva informatizzazione degli uffici e delle procedure e l'utilizzo della posta elettronica hanno permesso di snellire gran parte delle comunicazioni interne/esterne.

Il personale è sensibilizzato ed accorto nel riciclo della carta, nell'utilizzo dell'illuminazione e del riscaldamento e, in generale, sulla fruizione corretta ed efficace di tutte le risorse e attrezzature in dotazione al comune.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Sebbene l'amministrazione comunale non abbia introdotto a livello generalizzato la prospettiva di genere tra le sue priorità strategiche, negli ultimi anni si è registrata una sempre maggiore sensibilità verso la tematica.

Nel corso dell'anno 2013 non si sono registrate segnalazioni e/o aperture di vertenze per discriminazioni di genere nell'ambito dell'Amministrazione.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. - Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La relazione viene condivisa con i vertici dell'Amministrazione e con l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ente.

In sintesi il processo di redazione è stato articolato come segue:

1. Sindaco: valuta il Segretario Comunale;
2. Segretario Comunale: valuta i T.P.O. e predisponde la relazione complessiva da sottoporre alla validazione dell'OIV, sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati;
3. Posizione Organizzativa: predisponde la relazione sulla prestazione della propria area/unità organizzativa da sottoporre alla validazione dell'OIV;
4. OIV: è garante del corretto svolgimento di tutto il processo di misurazione e valutazione delle prestazioni. In particolare osserverà la corretta differenziazione delle valutazioni individuali, il rispetto della tempistica, la corretta identificazione degli indicatori degli obiettivi. Compie le attività di cui al comma 6 dell'articolo 6 della LR 16/2010 ed esercita le attività di controllo strategico (comma 4 dell'art. 6). L'OIV, sulla base delle relazioni sulla prestazione delle diverse aree/unità organizzative predisposte dalle singole P.O., valida la relazione sulle prestazioni individuali e dell'ente.-
5. Giunta Comunale: approva la relazione sulla prestazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) della L.R. n. 16/2010.-

6.2. - Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

La principale criticità derivante dalla nuova metodologia di valutazione è che ha implicato un carico di lavoro aggiuntivo per la misurazione e la valutazione effettiva della prestazione, al fine di consentire la liquidazione al personale dipendente, nei termini di legge, del premio incentivante, peraltro sempre più esiguo.

La principale opportunità è rappresentata sicuramente dallo stimolo all'acquisizione di maggiore consapevolezza da parte del personale dipendente circa la rilevanza della propria attività lavorativa all'interno di un sistema, con conseguente incentivazione all'autoanalisi dei processi lavorativi, funzionale al miglioramento dell'attività in generale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mauro Di Bert